

Gli Appuntamenti

- ***Domenica 5 febbraio, Giornata della vita e festa della famiglia:** ore 10.30 **Celebrazione eucaristica** in chiesa parrocchiale con invito particolare alle **famiglie con bambini da 0 a 10 anni**; ore 15.00 ritrovo in Oratorio; ore 15.30 **spettacolo** in Teatro per bambini e famiglie: " **E dietro i sogni**" presentato da " **Le simpatiche canaglie**"; ore 16.30 **merenda**.
- ***Lunedì 6** ore 20.15, Oratorio: incontro **adolescenti**; ore 20.30 **corso inglese** aula blu Oratorio.
- ***Giovedì 9**, ore 20.30, Oratori, **Sesto incontro Terrasanta: Gerusalemme 1** con **don Gianluca Salvi** e incontro **giovani**.
- ***Venerdì 10**, ore 14.00 **pulizia chiesa**; ore 16.00. Oratorio: pomeriggio **chierichetti**; ore 20.30 **Consiglio Pastorale Parrocchiale**.
- ***Sabato 11, XX Giornata mondiale del Malato:** ore 18.30 **Rosario** in chiesa parrocchiale. (il pomeriggio di festa con la terza età sarà giovedì 16 febbraio).
- ***Domenica 12, ore 11.30 Battesimo** di Agazzi **Riccardo**, Riceputi **Leonardo**, Pellegrinelli **Lorenzo** e Biffi **Alessandro**.

-Sono aperte le iscrizioni per la **festa di Carnevale** (sabato 18 febbraio) nel Teatro dell'Oratorio: **Raviolata con prestigiatore**. E' gradita la **maschera** (che verrà data all'ingresso a coloro che non l'hanno).
-Dalla festa della Presentazione al Tempio (2 febbraio, festa della luce) è stato collocato in chiesa parrocchiale un portalumi, dove potranno essere accesi i **ceri con fiamma vera** (nella liturgia non ci dovrebbero essere cose finte). I contenitori sono di colore diverso; prossimamente i ceri saranno anche profumati, per significare che la preghiera è **luce, calore e profumo**. Qualcuno ha già pensato di dedicare i diversi colori: Bianco (Gesù Eucarestia), Rosso (Sacro Cuore, Spirito Santo), Blu (Madonna), Giallo e Verde (S. Giuseppe, S. Giovanni, P. Pio...)

Lette...Rina è disponibile anche sul sito.

Si può leggere e scaricare da: www.oratoriopalazzago.it

Parrocchia S. Giovanni Battista, Palazzago 035550336—3471133405 dongiunav@alice.it

Don Lorenzo

3394581382

035 540059

Dal 5 al 12
Febbraio 2012

La lette... Rina

Foglio settimanale per vivere i tempi della comunità

L'affendo

Cugini pongidi...

Una società senza un Cielo verso cui tendere si trasforma ben presto in una società erratica, simile a quella dei grandi mammiferi erbivori che si spostano in grandi branchi alla ricerca di cibo migliore. Si bruca un po' qui, si bruca un po' là', secondo la fortuna. Ma una società siffatta – che emigra costantemente perchè non ha un orizzonte stabile – è una società che non è più in grado di costruire. Non palazzi, macchine, industrie, cose – delle quali, anzi, ha una produzione ipertrofica – ma di edificare quell'unica realtà che per l'uomo ha senso. Il tempo. Aver cancellato Dio dai nostri pensieri ci ha messi improvvisamente fuori dal tempo. E mettersi fuori dal tempo vuol dire mettersi fuori dal mistero dell'esistenza. Che cos'è infatti la vita dell'uomo? **E' uno squarcio di luce tra due abissi oscuri**. Veniamo da qualcosa di misterioso e andiamo verso qualcosa di altrettanto misterioso, di ignoto, di terribile. Qualcosa la cui stessa esistenza ferma il respiro anche alle persone più credenti. Da dove veniamo? Dove andiamo? E – tra questi due estremi – che senso ha quel breve atto che siamo chiamati a recitare sul palcoscenico delle vite? L'uomo è una creatura anfibia, un essere, cioè che si trova costantemente a vivere due dimensioni – quella della terra e quella del cielo. Quest'idea – l'idea che siamo **sospesi tra un Padre, che è il Cielo e una Madre, che è la Terra** – non è imposta dal potere della Chiesa o da qualche altra dogma religioso, ma appartiene, in forma diversa, a tutte le culture del mondo perchè riguarda la natura stessa dell'uomo. Quella natura che oggi troppo spesso, e con troppa facilità, si vuole negare. E' la nostra stessa formazione fisiologica che ci parla di questa natura. Noi soli, infatti, tra gli animali, abbiamo assunto una **posizione verticale**, come gli alberi. I piedi, quali radici, stanno sulla terra e reggono il resto del corpo che si spinge verso l'alto, la luce, verso il Cielo, appunto... La degenerazione spirituale dell'uomo si trasforma lentamente in degenerazione fisica. Non tendiamo più a essere simili agli alberi – come costantemente ci ricordano le Scritture – ma piuttosto, con un'evoluzione che sembra un'involuzione, torniamo a somigliare ai nostri cugini pongidi, le grandi scimmie.

Da Susanna Tamaro, L'isola che c'è

La Parola

Dal Vangelo di Marco 1,29-39

In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, subito andò nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva.

Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano.

Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce. Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!». Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!».

E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni.

Invito alla preghiera

Tu sei mio Padre, mi ami, e io ho fiducia in Te;

Tu sei pronto a perdonare i miei errori e le mie intolleranze.

Aiutami a non abbandonarti, a capire il Tuo progetto su di me e aiutami a metterlo in pratica.

Desidero essere capace di accettare l'altro e di pregarti insieme ai fratelli per essere luce nel mondo.

Insegnaci a comprendere e ad essere segno dei tempi.

Padre mio, riconosco tutte le mie mancanze, i mie limiti,

le mie chiusure che mi hanno portato a non riconoscerti nell'altro e a non accoglierlo così che rifiutando lui, ho respinto anche te.

Voglio chiedere il tuo aiuto perché io riesca a trasformare questo rifiuto in accoglienza, ascolto e sostegno al mio prossimo.

Signore, rendimi strumento della tua pace!

Chiedo a me stesso, alla comunità degli uomini e a Dio, Padre e Madre di tutti, di essere perdonato per tutto ciò che non ho fatto per essere strumento di pace e per tutto ciò che ho fatto

contro la realizzazione della pace tra me ed il mio prossimo. Amen

La Liturgia

5^a DEL TEMPO ORDINARIO Gb 7,1-4.6-7; Sal 146 (147); 1 Cor 9,16-19.22-23; Mc 1,29-39. <i>Guarì molti che erano affetti da varie malattie.</i> R Risanaci, Signore, Dio della vita. Verde	5 DOMENICA LO 1 ^a set	Ore 8.00 Montebello: Def. Teresa e Francesco Ore 9.00 Beita. Ore 10.30 Parrocchia: Def. Magno Luigi Ore 18.00 Parrocchia: Def. Medolago Giuseppe e Losa Lucia
S. Paolo Miki(m) B. Francesco Spinelli 1 Re 8,1-7.9-13; Sal 131 (132); Mc 6,53-56. R Sorgi, Signore, tu e l'arca della tua potenza. Rosso	6 LUNEDÌ LO 1 ^a set	Ore 16.30 Brocchione: Def. Benedetti Marco
S. Paolo Miki 1 Re 8,22-23.27-30; Sal 83 (84); Mc 7,1-13. R Quanto sono amabili, Signore, le tue dimore! Verde	7 MARTE-DÌ	Ore 16.30 Precornelli: Def. Rota Bulò Enrico
S. Girolamo Emiliani (mf) S. Giuseppina Bakhita (mf) 1 Re 10,1-10; Sal 36 (37); Mc 7,14-23 R La bocca del giusto medita la sapienza. Verde	8 MERCLEDÌ LO 1 ^a set	Ore 16.30 Beita:
1 Re 11,4-13; Sal 105; Mc 7,24-30 R Ricordati di noi, Signore, per amore del tuo popolo. Verde	9 GIOVEDÌ	Ore 16.30 Parrocchia: Def. Fiorina e Giuseppe. Arrigo Carlo, Fausta, Maria, Giovanni e Lambrucchi Alfredo
S. Scolastica (m) 1 Re 11,29-32; 12,19; Sal 80 (81); Mc 7,31-37. R Sono io il Signore, tuo Dio: ascolta popolo mio. Bianco	10 VENERDÌ	Ore 16.30 Ca' Rosso: Def. Tironi Francesco e Maria
B. V. Maria di Lourdes (mf) 1 Re 12,26-32; Sal 105; Mc 8,1-10. R Ricordati di noi, Signore, per amore del tuo popolo. Verde	11 SABATO LO 1 ^a set	Ore 17.00 Beita: Ore 19.00 Parrocchia: Def. Mazzoleni Luigi, Felice, Rita e Davide
6^a DEL TEMPO ORDINARIO Lv 13,1-2.45-46; Sal 31 (32); 1 Cor 10,31-11,1; Mc 1,40-45. <i>La lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato.</i> R Tu sei il mio rifugio, mi liberi all'angoscia. Verde	12 DOMENICA LO 2 ^a set	Ore 8.00 Montebello. Ore 9.00 Beita. Ore 10.30 Parrocchia: Def. Belotti Luigina Ore 18.00 Parrocchia: Def. Benedetti Mariangela, Previtali Teresa e Pietro